

DECRETO DEL DIRETTORE N. 06/2018/UCLP del 12/03/2018

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 0239 del 24.01.2017 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 01/03/2018;

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università in vigore alla data di emissione del presente bando;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;

VISTA la disponibilità di bilancio dei fondi "Enhancing Pompeii. Pompeii between the archaeological site and the modern town. Knowledge, restoration and enhancement of the Insula Occidentalis" (CUP E62F17000980001).

Per un totale lordo complessivo annuo di euro 25.768,75 comprensivo di tutte le ritenute ed oneri di legge.

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca finanziato con i fondi sopra elencati

ARTICOLO 1
(Conferimento)

Il Dipartimento di Architettura (DiARC) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato 'assegno di ricerca', nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Enhancing Pompeii. Pompeii between the archaeological site and the modern town. Knowledge, restoration and enhancement of the Insula

Occidentalis. (CUP E62F17000980001), il cui responsabile scientifico è il Prof. Renata Picone.

Il titolo della ricerca è: *“Pompei tra il sito archeologico e la città moderna. Conoscenza, Restauro, Valorizzazione”*, settore disciplinare **08/E2**, ambito disciplinare **Icar 19, Restauro**

Il numero identificativo del concorso, il titolo, il settore, l'ambito disciplinare, il responsabile scientifico (TUTOR), la durata e l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 **(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo: Dottore di ricerca nel settore ICAR 19 Restauro.

Per i partecipanti in possesso del titolo di studio richiesto conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detto titolo al fine della partecipazione alla selezione.

Il titolo di studio deve essere stato conseguito, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

In considerazione dell'attività di ricerca da svolgere

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 **(Presentazione della domanda)**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - via Forno Vecchio, 36 - 80134 Napoli - scala E - 6° piano -

stanza E607 (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12) **entro e non oltre le ore 12 del 04/04/2018.**

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

Sull'involucro del plico devono risultare **cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso (come da allegato A), struttura, settore e ambito disciplinare** di riferimento dell'assegno.

Alla domanda deve essere allegato il progetto di ricerca che il candidato intende svolgere.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca corredato da adeguata produzione scientifica;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della presente procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere **allegate**, oltre che il sopra citato **progetto di ricerca**, anche le **dichiarazioni sostitutive** di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di

perfezionamento postlaurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, titoli relativi allo svolgimento di didattica universitaria, ecc.);

Dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni in **numero massimo di 7** e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni e i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissione giudicatrice)**

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli)**

I 70 punti per i titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a **10** punti per il progetto di ricerca presentato dal candidato;
- a2) fino a **10** punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a **15** punti per ulteriori titoli di studio universitari (es. laurea, con titolo preferenziale per la Laurea Magistrale in Architettura, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a4) fino a **30** punti per pubblicazioni scientifiche, tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; attinenza al SSD; rilevanza scientifica della collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale;
- a5) fino a **5** punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli e del progetto avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della valutazione dei titoli.

ARTICOLO 7 **(Colloquio e graduatoria di merito)**

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il 05/04/2018 , ore 16:00, presso l'Albo Ufficiale del Dipartimento di Architettura - 6° piano scala E di Via Forno Vecchio, 36 - 80134 Napoli.

I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in data 5 aprile 2018 alle ore 17:00 presso l'aula Rabitti, 5° piano del Dipartimento di Architettura in Via Forno Vecchio, 36 - 80134 Napoli, come da calendario di cui all' allegato A.

La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati; i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di **almeno 24/30**.

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia, prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi degli assegnisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Egli, a pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolge la propria attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore di ruolo o ricercatore di ruolo universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca. L'attività relativa all'assegno di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

Il titolare di assegno può ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dalla valutazione espressa dal Consiglio della struttura in relazione agli obiettivi prefissati, sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

L'assegno non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. Il beneficiario non può cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 3° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. La contemporanea iscrizione a corsi di studio è incompatibile con la fruizione degli assegni, ad esclusione del corso di dottorato senza fruizione di borsa di studio.

L'assegno può essere conferito a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e

per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11
(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal direttore della struttura.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno, nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 0239 del 24.01.2017 e ss.mm.ii.

Napoli, 12/03/2018

Il Direttore

Prof. Mario Rosario Losasso



ALLEGATO A)

BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A DOTTORI DI RICERCA – TIP. B

NUMERO IDENTIFICATIVO CONORSO	Struttura sede della ricerca	Titolo Assegno	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico (TUTOR) Prof.	N. Assegni	Durata	Importo lordo
							in mesi	annuo *
DiARC/2/2018	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	Pompei tra il sito archeologico e la città moderna. Conoscenza, Restauro, Valorizzazione.	08/E2	Icar 19, Restauro	Prof.ssa Renata Picone	1	12	25.768,75

* a lordo di tutti gli oneri previdenziali a carico del titolare dell'assegno e dell'Amministrazione

CALENDARIO PROVE CONCORSUALI

RIF.CONCORSO	Struttura sede della ricerca	DATA, SEDE, ORA, PUBBLICAZIONE VALUTAZIONE TITOLI	DATA, SEDE, ORA del COLLOQUIO
DiARC/2/2018	DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA	05/04/2018 ore 16:00 - Albo Ufficiale del Dipartimento di Architettura - 6° piano scala E, (bacheca a destra dell'ingresso) – Via Forno Vecchio, 36 – 80134 - Napoli	05/04/2018 ore 17.00 - Dipartimento di Architettura - 5° piano, aula "Rabitti" – Via Forno Vecchio, 36 – 80134 - Napoli

RIF.CONCORSO	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA
DiARC/2/2018	Pompei tra il sito archeologico e la città moderna. Conoscenza, Restauro, Valorizzazione.	La ricerca promuove uno studio analitico del territorio di Pompei, che non si limiti al solo recinto degli scavi archeologici (sito dichiarato nel 1997 dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità), bensì l'area di margine tra la città archeologica e la città moderna analizzando il patrimonio architettonico dell'intero comune, l'ambiente e il paesaggio circostanti con il sistema delle acque, le reti della viabilità e dell'accessibilità. L'intero territorio, infatti, evidenzia un forte potenziale attrattivo in cui beni culturali e ambientali si fondono in un unicum di incomparabile valore, fatto di testimonianze, di suggestioni storiche millenarie ed eccezionali scenari paesaggistici. A partire, pertanto, da approfonditi studi storici sulle architetture, sui luoghi, sul paesaggio, sulla viabilità, sulla struttura socio- economica dell'area, la ricerca punta a valorizzare il patrimonio architettonico, storico- archeologico, artistico, etnoantropologico, religioso e ambientale, mettendo a fuoco modalità con cui migliorare l'accessibilità e la fruibilità; il programma di ricerca potrà così anche trasformare in punti di forza, mettendoli in luce e valorizzandoli tutti quegli aspetti che, portatori oggi di elementi di criticità, sono invece dotati di enormi potenzialità.

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ I __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____, nato il
_____ a _____ (provincia
_____), codice fiscale _____ residente in
_____ (provincia _____), via _____, n. _____ (cap
_____), TEL. _____ CELL. _____ POSTA ELETTR.

recapito eletto agli effetti del concorso *(da compilare solo se diverso da quello di residenza)*:

VIA _____ n. _____, (cap
_____) CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui ai fondi:

titolo dell'assegno: ".....", responsabile scientifico Prof., **numero identificativo concorso**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a _____;
- B. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in _____, conseguito presso l'Università di _____ in data _____ e di aver riportato il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale _____;
- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;



D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea (con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale), del titolo di dottore di ricerca (con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale), nonché al possesso di titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio/incarichi/contratti di ricerca sia in Italia che all'estero, certificazioni di lingua straniera, svolgimento di didattica universitaria, ecc.);
- 2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (**le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco**).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

_____ (data) _____ (firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

L. SOTTOSCRITT DOTT. _____

NAT_ IL _____

A _____ (PROV. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui ai fondi indicati nella premessa al presente avviso pubblico, **numero identificativo concorso**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA _____ (*specificare specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento*) IN _____

CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

_____, CON VOTO _____;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA IN _____ CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____, CON IL SEGUENTE GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE: _____

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:



(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)



ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____

NAT __ IL _____ A _____ (PROV. ____), in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui ai fondi di cui alla premessa del presente avviso pubblico, dal titolo ".....", di cui è responsabile _l_ Prof. __ __, **numero identificativo concorso DiARC.....**, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA⁽¹⁾

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____



- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)